



## **Bollettino Novità NS**

**NSDAP/AO : PO Box 6414  
Lincoln NE 68506 USA  
[www.nsdapao.org](http://www.nsdapao.org)**

#1113

13.07.2024 (135)

**Michael Kühnen**

# **La seconda rivoluzione Volume II: Lo Stato del popolo**

**Parte 10**

## **Contro la reazione**

La lotta contro la reazione è già stata ampiamente discussa in molti punti di questo giornale. Il punto decisivo è il seguente:

Tutte le rivoluzioni nella storia del mondo hanno affrontato il problema delle correnti reazionarie e molte ne sono state vittime prima o poi. Anche una vera rivoluzione popolare - come quella nazionalsocialista - non è risparmiata da questa sfida. Infatti, tutti i sistemi, anche i più corrotti e viziosi, tra i quali rientrano certamente i regimi di occupazione tedesca a Est e a Ovest, attirano uno strato di governanti e beneficiari che hanno influenza e privilegi da perdere e sono quindi disposti a sostenere la democrazia e il bolscevismo.

Queste persone sono suscettibili di atteggiamenti o addirittura di azioni reazionarie dopo la nostra vittoria. Ma se non liquidiamo, come fece Stalin, tutti coloro che un giorno potrebbero appoggiare la reazione - e non vogliamo farlo, perché anche noi vediamo in queste persone prima di tutto il compagno del popolo e non il membro di uno strato o di una classe incline ad atteggiamenti reazionari e borghesi - allora l'unica cosa che rimane è la lotta costante e ardua e l'educazione soprattutto della crescente gioventù, per la quale in essa diventerà naturale il

legame con la comunità e il cameratismo attraverso tutte le classi e i ceti.

Per la sua storia e la sua tradizione, la SA porta il peso principale in questa lotta contro la reazione. L'educazione degli uomini del nostro popolo è essenzialmente nelle mani dello Sturm Abteilung. Coloro le cui aspirazioni sono dirette alla conservazione o alla restaurazione di privilegi e vantaggi egoistici, li metteremo senza pietà al loro posto. In questo, naturalmente, sono chiamati in causa tutti i settori del partito, ma soprattutto la SA. Essa è soprattutto, memore della sua tragica e sanguinosa storia, chiamata a schiacciare e calpestare la reazione!

Non conosciamo la pietà di quegli elementi estranei al popolo che vedono nel popolo tedesco solo un oggetto di sfruttamento, né di coloro che vogliono continuare a servirlo nel processo per motivi egoistici e meschini.

Chiunque respinga la nostra mano tesa per la riconciliazione sentirà tutta la forza di una legge che un giorno, in nome del popolo tedesco, chiederà nuovamente conto a questi compagni del popolo del loro servizio alla comunità.

## **Milizia popolare: la SA armata**

Nel Volksstaat nazionalsocialista, le SA si dividono in tre formazioni:

- Milizia Popolare
- Guardie del personale SA
- General SA

Secondo le idee di Ernst Röhm, dopo la vittoria del nostro movimento le SA serviranno come quadri per un esercito popolare rivoluzionario e nazionalsocialista che, come in Svizzera, sarà organizzato come una milizia popolare.

La Milizia Popolare comprende tutti gli uomini della nostra nazione che sono idonei al servizio militare e istruisce tutti i giovani maschi fin dai primi anni di vita - prima in forma ludica, per così dire, poi con sport militari e infine con un addestramento pre-militare. A questo segue il normale servizio militare, come avviene oggi. Dopodiché, il compagno del popolo non viene congedato nelle riserve e richiamato per un'esercitazione al massimo una volta ogni pochi anni, ma presta costantemente servizio nei gruppi di combattimento locali e aziendali come parte della sua normale vita lavorativa. In questo modo l'intera popolazione maschile è costantemente pronta per il servizio militare e addestrata.

Questo servizio, che deve essere improntato allo spirito della SA, è considerato un

dovere d'onore verso il proprio popolo ed è quindi vincolante senza eccezioni.

Dallo scolaro al pensionato, ogni uomo del nostro popolo è organizzato nella Milizia Popolare. È un compito responsabile organizzare il servizio in modo che i compagni del popolo siano ben addestrati militarmente, rafforzati ideologicamente e formati umanamente nel senso del Partito. In tutti i rami dello Stato che, a differenza delle formazioni partitiche pure, non si basano su un completo volontarismo, cioè anche nella Milizia Popolare, si deve fare attenzione che l'auspicata formazione nazionalsocialista dell'individuo non venga tentata con la forza e la pressione, come avviene all'Est:

Le continue e faticose discussioni ideologiche e la costrizione a poter sempre pensare ufficialmente in una sola direzione ottendono e, nel migliore dei casi, producono l'effetto opposto. Chi meglio di noi, giovani generazioni, cresciuti in condizioni di costante lavaggio del cervello democratico e antifascista, può saperlo.

Non si tratta quindi di formare nazionalsocialisti convinti nella Milizia Popolare e nella Wehrjugend, ma buoni tedeschi che si impegnino per la comunità e siano pronti a difendere il Volksstaat con la vita ad ogni costo. Anche in questo caso, lo Stato fornisce solo una cornice, mentre i quadri delle SA della Milizia Popolare non devono predicare eccessivamente il nazionalsocialismo, ma viverlo in modo convincente!

Rispetto all'esercito di leva puro o all'esercito professionale, la milizia popolare presenta quattro vantaggi:

Costruendo la Milizia Popolare, la Germania sarà di nuovo in grado di difendersi da sola contro qualsiasi aggressore immaginabile. Dimostriamo che in caso di guerra l'intera popolazione può e vuole prendere immediatamente le armi, che ogni luogo, ogni fabbrica, ogni casa sarà difesa fino all'ultima cartuccia. Un attacco alla Germania non sarebbe una passeggiata, ma una marcia della morte, che, inoltre, nella migliore delle ipotesi porterebbe alla conquista di un Paese completamente distrutto e non pacificabile. Nessun nemico può avere interesse in questo.

I costi di una Milizia Popolare sono inferiori a qualsiasi altra politica di difesa concepibile, che si basa anche sull'idea di una difesa nazionale indipendente. Per la maggior parte, la Milizia Popolare sarà equipaggiata solo con normali armi di fanteria e anticarro. Il costante riequipaggiamento con nuovi sistemi d'arma sempre più costosi sarà eliminato o fortemente ridotto, poiché la strategia non si baserà più sulla parità tecnica incondizionata con il nemico immaginabile, ma sulla mobilitazione dell'intera popolazione e sulla sua volontà di distruggere tutto

piuttosto che lasciarsi conquistare. Un'industria degli armamenti indipendente e altamente sviluppata può comunque essere mantenuta attraverso l'aumento delle esportazioni di armi verso Paesi amici o neutrali.

Una milizia popolare non è un esercito offensivo e come tale non può essere utilizzata o riequipaggiata con breve preavviso. In ogni caso, è difficile immaginare una guerra tradizionale in Europa, ma alla luce della profonda paura dei nazionalsocialisti tedeschi, rafforzata e mantenuta viva da decenni di propaganda dei vincitori, è psicologicamente molto importante per i nostri vicini che lo Stato Popolare Nazionalsocialista renda la sua forza armata riconoscibilmente difensiva, senza per questo diventare così debole da far venire a chiunque l'idea di combattere nuovamente il nazionalsocialismo con la forza. Non dobbiamo dare al sionismo il minimo pretesto per far precipitare il mondo in una terza guerra contro la Germania, che potrebbe significare la fine definitiva.

Il Volksmiliz è il quadro ideale per un'educazione popolare più ampia possibile. Qui il compagno del popolo viene formato come patriota tedesco fin dalla giovinezza e quindi reso ricettivo alle verità di più ampia portata del nazionalsocialismo. Sarà quindi più disposto a fare ancora di più volontariamente e a partecipare alla creazione dell'uomo nuovo, ariano, nelle varie formazioni di partito. Nell'ambito del servizio femminile obbligatorio nei settori della protezione civile, dei compiti sociali, della maternità e della formazione in economia domestica, sforzi simili possono essere compiuti nel resto della popolazione femminile.

Il servizio al popolo diventa una cosa ovvia per ogni cittadino. Egli capisce che non solo può aspettarsi qualcosa dalla comunità - istruzione, lavoro, protezione e giustizia sociale - ma che ci sono anche dei doveri corrispondenti. Lo Stato, inizialmente privo di anima, diventa così un organismo vivente per il quale ogni individuo, inserito nelle strutture nazionali, si assume la responsabilità.

**Il Volksstaat cresce nell'anima di ogni singolo tedesco!**

## **La spada della rivoluzione: le guardie di stato maggiore delle SA**

**Le guardie del personale delle SA sono la guardia e la spada della rivoluzione nazionalsocialista.**

In esse sono riuniti quei combattenti delle SA che sono pronti a consacrare la loro vita completamente ed esclusivamente alla loro fede, che sono lì solo per il nazionalsocialismo senza alcun riguardo per la "vita privata", che vanno incontro alla morte ridendo e con cuore gioioso quando il partito lo richiede. Un

combattente delle SA abbandona la sua esistenza borghese e diventa cavaliere dell'Ordine della Rivoluzione tedesca.

Il servizio in queste unità armate d'élite del partito, che non sono organi dello Stato, è ovviamente volontario, ma richiede un impegno di diversi anni, se possibile a vita. Un combattente delle guardie del personale delle SA non ha né tempo libero né una vita privata; il suo servizio non conosce né giorno né notte.

Le guardie del personale delle SA assumono gran parte dei vecchi compiti delle SS generali, che non vengono ricostruite. Con le loro risorse, assicurano lo Stato popolare nazionalsocialista contro tutti i pericoli provenienti dall'interno.

### **Tradizione e rivoluzione: il Generale SA e lo spirito SA**

Il servizio nella Milizia Popolare è obbligatorio, ma è solo un complemento alla normale vita professionale - tranne che durante il periodo di servizio militare e per i quadri. Le guardie del personale delle SA prendono solo volontari, ma il loro servizio è allo stesso tempo la loro professione, la loro vocazione.

L'SA generale si colloca, per così dire, tra queste due formazioni - conserva le attuali tradizioni dell'SA del periodo della lotta. È una formazione di partito pura. Il servizio nelle SA generali è quindi volontario e, per quanto possibile, onorifico.

L'SA generale è la truppa d'assalto del partito per i suoi numerosi compiti di lotta e di educazione a tutti i livelli. È portatrice dello spirito dell'SA, che consiste nel convincere e plasmare le masse popolari attraverso i suoi sforzi.

L'iniziativa "**Crederci! Obbedire! Lotta!**" forma i compagni di partito della Sturm-Abteilung e impedisce alla rivoluzione di solidificarsi o appiattirsi. Guardiamo a questi eroi sconosciuti quando proclamiamo con Ernst Röhm:

**"PRETENDIAMO IL SA STATE!"**.

### **Il nuovo ordine**

La grande crisi spirituale del nostro tempo, lo sconvolgimento spirituale del nostro popolo, la mancanza di orientamento interiore, l'insensatezza della vita moderna, i pericoli del futuro: tutto questo richiede imperiosamente un Nuovo Ordine se l'umanità non vuole distruggersi in pochi decenni.

Questo Nuovo Ordine deve - come quello del Medioevo - dare sostegno e

sicurezza interna a tutti i popoli. Per essere efficace e formativo, deve essere vincolante, ma non deve basarsi sulla coercizione e sul terrore.

Questo è possibile solo se si tratta di un ordine naturale adeguato alla natura dell'uomo. Deve quindi essere basato sul popolo e sulla razza, gli organismi naturali della coesistenza statale. Questa è la missione del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori tra il popolo tedesco e quella del nazionalsocialismo per eccellenza ovunque i bianchi vivano e lottino per il loro futuro. Tutta la vita comunitaria è caratterizzata dalla tensione tra libertà e ordine:

È importante prestare la stessa attenzione a entrambi, perché la libertà senza ordine porta all'anarchia e alla rovina, ma l'ordine senza libertà porta all'oppressione e alla ribellione.

Il NSDAP è sia un movimento tedesco per la libertà che il partito del Nuovo Ordine. Vogliamo educare il popolo tedesco a comprendere la libertà come consenso volontario ed entusiasta alla costruzione di una grande e potente cultura ariana. Egli deve imparare a non mettere in discussione l'ordine stesso, ma a usare le libertà nella formazione della sua sfera privata di vita in modo sensato per il servizio della comunità. L'uomo tedesco del futuro, che noi nazionalsocialisti vogliamo creare, chiederà:

**"Cosa posso fare per la mia patria? Dove sono sfidato nella lotta comune per un futuro significativo?"**.

Quando questo sarà raggiunto, potremo guardare indietro con orgoglio e risate all'attuale tempo di decadenza e di materialismo grossolano ed egoista e camminare con fiducia verso il futuro sapendo: **"Il futuro è nostro e solo nostro!"**.

Noi nazionalsocialisti non vogliamo essere i padroni, ma i servi del nostro popolo. Siamo lì con un cuore puro e credente e una mano tesa. Abbiamo bisogno dell'aiuto, del sostegno e della cooperazione di ogni singolo membro del popolo tedesco se vogliamo che il lavoro abbia successo. Il futuro di questo mondo è davanti a noi. Noi vogliamo plasmarlo!

Sono finalmente giunto alla fine del mio discorso. Non mi resta molto da dire, perché il resto non è più un discorso, ma lotta e sacrificio. Io e i miei compagni non sappiamo cosa ci riservi il futuro: se la vittoria o la rovina. La nostra lotta può portarci al potere, alle prigioni o alle armi dei plotoni di esecuzione democratici o bolscevichi. Possiamo essere picchiati, imprigionati e uccisi, ma il nazionalsocialismo continuerà a vivere e a lavorare finché un giorno la bandiera con la svastica tornerà a sventolare liberamente nel vento.

Ma che nessuno dimentichi che tutto il nostro amore è solo per la Germania. Che anche coloro che non sono d'accordo con tutto ciò che dico oggi possano capire almeno una cosa:

Tutti i tedeschi che si battono onestamente per la Germania appartengono a noi.

Non si tratta di essere d'accordo su ogni punto del nostro programma, ma di credere e professare insieme la rinascita della Germania:

**"Il mio amore è per la Germania, la mia lealtà per il Partito!"**.

È così che vogliamo intendere la nostra fede: non come un dogma, ma come un legame di amore e fiducia reciproca tra i tedeschi. Ecco perché sono un nazionalsocialista.

**SE AVETE RICONOSCIUTO LA VOSTRA STRADA, SEQUITELA FINO IN FONDO!**

## **Postfazione**

Ho fatto quello che si suppone tutti possano fare in questo sistema:

Ho espresso liberamente la mia opinione. Dubito che mi verrà riconosciuto questo diritto, ma attendo con interesse questo nuovo test della libertà di espressione liberale.

Nel corso di questo scritto ho spiegato più volte cosa non sono:

Non sono un teorico, non sono uno scienziato e certamente non sono uno scrittore. Non era mia ambizione scrivere una nuova "MIA LOTTA", che è già superflua perché i pensieri del nostro leader lì esposti non hanno perso la loro validità e non la perderanno mai.

Ho scritto questo libro per voi, miei compagni, dai quali sono separato in questo momento dalle mura della prigione, ma con i quali so di essere profondamente unito nella lotta per una nuova Germania.

Sono un combattente come te e non voglio essere nient'altro.

Ho messo su carta ciò che tutti noi sappiamo e sentiamo e ho cercato di metterlo in ordine e in un contesto più ampio. Ho cercato di dare il mio contributo alla lotta nel miglior modo possibile, anche in prigione.

In nessun altro luogo della mia vita ho trovato amici migliori e compagni più preziosi che nelle file del nostro movimento. Persone come voi, miei compagni, e un'idea come la nostra valgono ogni sacrificio.

Mi riempie di orgoglio il fatto che mi sia stato concesso il privilegio di svolgere un ruolo decisivo nella costruzione della nostra comunità. Se credete che io abbia fatto il mio dovere, allora la mia detenzione ha un senso.

### **Possiamo vincere perché vogliamo vincere!**

Ricordate sempre questa frase e se qualcuno si stanca e si scoraggia, dategli di nuovo coraggio e restate al fianco della bandiera - senza vacillare e con fedeltà tedesca! Insieme possiamo farcela, insieme vinceremo!

Ringrazio tutti i compagni del movimento per la loro lealtà, il loro coraggio e la loro fede. Come fondatore ed ex leader dell'organizzazione di partito di Amburgo, come organizzatore del Freizeitleverein Hansa e dell'Aktionsfront Nationaler Sozialisten (Fronte d'azione dei nazionalsocialisti), permettetemi a questo punto di citare per nome, come esempio e rappresentante di tutti gli altri, il mio compagno più fedele e attivista sempre pronto: **Udo Budig**.

Alla fine di questa riflessione, tuttavia, il nostro indimenticato Führer può ancora una volta chiarire il significato e l'obiettivo della nostra vita per il nazionalsocialismo:

*"Il 9 novembre 1923, nel quarto anno della sua esistenza, il Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori fu sciolto e messo al bando per tutto il territorio del Reich. Oggi, nel novembre 1926, esso si presenta davanti a noi di nuovo libero, più forte e interiormente più saldo che mai. Tutte le persecuzioni contro il movimento e i suoi singoli leader, tutte le bestemmie e le calunnie non sono riuscite a danneggiarlo. La correttezza delle sue idee, la purezza della sua volontà, la disponibilità dei suoi seguaci a fare sacrifici gli hanno permesso finora di emergere più forte che mai da tutte le oppressioni.*

*Se, nel mondo della nostra attuale corruzione parlamentare, essa ricorda sempre più l'essenza più profonda della sua lotta e si sente la pura incarnazione del valore della razza e della persona e si organizza di conseguenza, un giorno, sulla base di una legge quasi matematica, otterrà la vittoria nella sua lotta. Così come la Germania dovrà necessariamente conquistare la posizione che le spetta su questa terra se sarà guidata e organizzata secondo gli stessi principi.*

*Uno Stato che, nell'epoca dell'avvelenamento razziale, si dedica alla coltivazione dei suoi migliori elementi razziali, dovrà un giorno diventare il*

*padrone della terra. Che i seguaci del nostro movimento non lo dimentichino mai, se la grandezza dei sacrifici dovesse indurli a un paragone ansioso con il possibile successo"*

da: "LA MIA LOTTA".

**Commemoro il più grande morto del movimento nazionalsocialista, il nostro Führer ADOLF HITLER.**

Carcere

di

Amburgo 20.04.1979/90 J.d.F.

Michael Kühnen



**NS KAMPFRUF**  
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

Seitens 106      September 1973      26. April 1973 (2.06)

**Der Kampf geht weiter !**

Seit langem haben die Kapitalisten der Weltmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung wieder als 2. zoster in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

Fabrikanten von Massenmord, Verbrechen, Vorfälle und Verbrechen haben nicht aufgehört, den Kampf der gesamten Welt gegen die gefährliche Fiktion Adolf Hitlers zu entwickeln.

Alle Nationalsozialisten sind weniger affektuelle Völker- und Rassenmenschen als ein Schicksal im Kampf um die Erlösung unserer weißen Völker.

Die Bewegung ist zwar wieder geworden, aber die Größe des biologischen Völkertums ist heute noch viel größer als in der Vergangenheit.

Der vorwiegend gegen sie abzuwehrenden, die Völkermord - gegen alle weißen Völker (?) - zu begreifen. Seine Mittel sind Entnazifizierung, Überwachung und Kassenkassierung.

Ein "Agit" oder "Slag", als in Walkampf oder in Straßenschlacht, als ein Propagandakampfen bewirkt oder auf einem Schicksal anderer Art. Jeder Nationalsozialist hat seine Pflicht!

Hail Hitler!  
Gerdhard Lusch




**Bollettino Novità NS**  
[www.nsdapao.org](http://www.nsdapao.org)

1005      19.06.2022 (133)

**NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA**

**Rapporto frontale**  
**Intervista con Molly**

Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità ([www.mouningtheuncient.com/truth.htm](http://www.mouningtheuncient.com/truth.htm)). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per




**the NEW ORDER**

Number 179 (173)      Founded 1973      April 26, 2013 (236)

**The Fight Goes On !**

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware citizens and racial Klansmen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture destruction, and race-mixing.

Whether "Agit" or "Slag", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!

Hail Hitler!  
Gerdhard Lusch



# Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue  
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue  
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue



**BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!**  
[www.third-reich-books.com](http://www.third-reich-books.com)



**NSDAP/AO**  
**Fight Back!**



[nsdapao.org](http://nsdapao.org)  
Contact us to find out how YOU can help!